

**Famiglie****La Caritas  
e l'affido  
part-time**

Sono 216 le famiglie che aprono le porte di casa ai figli degli altri. Mentre sono ancora 700 i bambini che vivono in comunità. Per incentivare le famiglie Comune, Caritas e altre realtà del privato sociale propongono nuove modalità di affido. Sul piatto anche più risorse e una rete di appoggio per le famiglie affidatarie. Questi i contenuti del convegno organizzato da Caritas Ambrosiana e svoltosi ieri sul tema dell'affido a Milano. La campagna promossa dal Comune e dal Coordinamento Affidi delle realtà no-profit ne propone varie forme: da quello a tempo pieno sino all'affido part-time in cui si condividono le vacanze o i finesettimana, o qualche ora al giorno. Si può ospitare madre e figlio, o sostenere un'intera famiglia continuando a vivere ciascuno a casa propria, o prestare «pronta accoglienza» a un neonato. «Voi famiglie affidatarie siete una testimonianza di fede — ha detto il vicario Luca Bressan — ma anche una prova pratica di meticcio perché ricomponete le tensioni. Per questo andate sostenute». Nei mesi scorsi il Comune ha aumentato di poco, da 430 a 480 euro, il contributo mensile alle famiglie che compiono questa scelta.